

Mittente	Guarini Battista	Destinatario	d'Este Alfonso
Data	6/3/1571	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Torino	Luogo arrivo	Ferrara
Incipit	Con le lettere del Signor Cardinale che gionsero qui dalla Corte		
Contenuto	Guarini ragguagli il Duca d'Este sulle vicende francesi e sul ruolo del Re di Spagna [Filippo II d'Asburgo], che si è impadronito dell'Irlanda. Si passa poi alle questioni italiane, con la notizia che Pietro Avogadro ha mandato il condottiero Alfirino dal Vecchio a Torino, ma questi non ha potuto ottenere licenza dal Duca, per ragioni che sfuggono al Guarini. Anche i Birago non sono giunti ad un accordo con la Serenissima. E' atteso a corte Monsignor della Croce, mentre [Filippo d'Este] è in partenza per Milano, da dove poi si dirigerà a Nizza insieme al Duca di Savoia [Emanuele Filiberto I]. Nel postscritto Guarini ricorda al Duca d'Este di aver parlato tempo prima con il Savoia della questione dei confini: quest'ultimo aveva rimandato la soluzione alla stagione primaverile che ora è giunta.		
Fonte	Luisa Avellini, Lara Michelacci, Battista Guarini e la retorica dell'altrove politico, un genere tra epistola, relazione diplomatica e resoconto di viaggio, Bologna, I libri di Emil, 2009, pp. 127-129		
Compilatore	Avellini Luisa		